



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**Ufficio Legislativo**

**Interrogazione n. 5-11581 On. Damiano ed altri.**

**Commissione XI Camera dei Deputati - seduta del 13 luglio 2017.**

Gli interroganti, con il presente atto parlamentare, richiamano l'attenzione del Governo sulla situazione economica della testata giornalistica "L'Unità" e sulle conseguenti ricadute occupazionali.

A tale proposito, rappresento che nei giorni scorsi è pervenuta agli uffici del Ministero del lavoro una comunicazione da parte della Società *Unità Srl*, relativa all'esito dell'assemblea tenutasi in sede aziendale lo scorso 5 luglio, alla presenza dell'editore e del Comitato di Redazione.

Nel corso dell'incontro è stata analizzata la situazione economica del giornale ed è stata presa in considerazione la possibilità di richiedere l'utilizzo della CIGS ai sensi dell'articolo 35 della legge n. 416

del 1981 per cessazione di attività, previa dichiarazione dello stato di crisi.

Le parti si incontreranno in sede sindacale, il prossimo 14 luglio, per pervenire ad una decisione in merito, finalizzata a richiedere eventualmente al Ministero del lavoro l'incontro per l'accordo sull'utilizzo della cassa integrazione.

Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha reso noto che *l'Unità* ha beneficiato del contributo all'editoria sino al 2014 (sebbene la relativa erogazione è avvenuta nel marzo del 2016). Successivamente, per le annualità 2015 e 2016, la medesima società non ha presentato domanda per l'accesso al contributo, non ricorrendo i presupposti di legge.

Conseguentemente, il Dipartimento ha fatto sapere di non aver potuto attuare le forme di controllo (regolarità dei pagamenti degli stipendi e dei contributi previdenziali, applicazione dei contratti collettivi) previste dalla normativa che disciplina l'erogazione del contributo pubblico per l'editoria.

Da ultimo, tengo a precisare che il Ministero del lavoro continuerà a monitorare gli sviluppi della vicenda al fine di esaminare le eventuali problematiche che possano emergere nei prossimi giorni e mettendo in campo, qualora ne ricorrano i presupposti, gli strumenti di sostegno al reddito dei lavoratori previsti dalla normativa vigente per le aziende del settore.